

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 (un) posto di Professore ordinario (I fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona - Settore Concorsuale 12/E2 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 Diritto privato comparato - bandito con D.R. n. 964/2017 del 05/06/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/06/2017**

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di 1 posto di Professore ordinario, nominata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche in data 31 luglio 2017, si riunisce il giorno 08/09/2017 alle ore 15.45 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, ed è così composta:

prof.ssa Donata Assunta GOTTARDI, Presidente;  
prof. Gian Antonio BENACCHIO, Componente;  
prof.ssa Giuditta CORDERO-MOSS, Componente;  
prof. Andrea FUSARO, Componente;  
prof. Franco FERRARI, Componente Segretario,

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione si è riunita nei giorni 1 settembre 2017 in via telematica e 8 settembre 2017 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto a eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof.ssa Donata Assunta GOTTARDI e al Prof. Franco FERRARI. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati (Allegato 1).

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 3 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di ricasazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, la Commissione appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica prodotta da ciascun candidato e ha formulato i relativi motivati giudizi collegiali (Allegato 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati (elencati in ordine alfabetico):

- A. Giuseppe BELLANTUONO, nato a Bari (BA), il 22/12/1967:
- B. Leone NIGLIA, nato a Vibo Valentia (VV), il 12/12/1966;
- C. Marco TORSELLO, nato a Monselice (PD), il 18/07/1969.

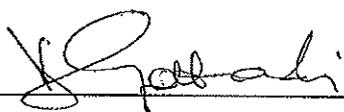


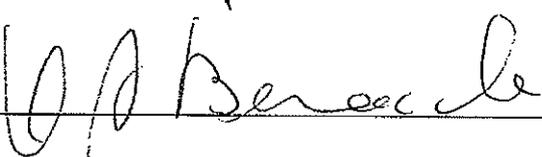
All'interno di questa rosa il Consiglio di Dipartimento sceglierà il candidato maggiormente qualificato, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicato nel bando.

La seduta è tolta alle ore 16.15.

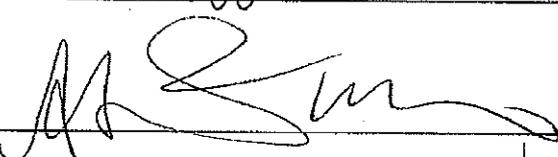
La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

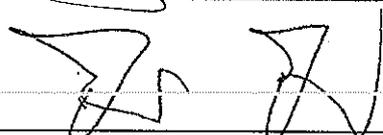
La Commissione:

prof.ssa Donata Assunta GOTTARDI, Presidente  :

prof. Gian Antonio BENACCHIO, Componente  :

prof.ssa Giuditta CORDERO-MOSS, Componente  :

prof. Andrea FUSARO, Componente  :

prof. Franco FERRARI, Componente Segretario  :

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 (un) posto di Professore ordinario (I fascia) al sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Verona - Settore Concorsuale 12/E2 – Diritto comparato - Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 Diritto privato comparato - bandito con D.R. n. 964/2017 del 05/06/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 45 del 16/06/2017**

**Verbale n. 1**  
(Criteri di valutazione)

Alle ore 9:00 del giorno 01 settembre 2017 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 (un) posto di Professore ordinario (I fascia) per il Settore Concorsuale 12/E2 – Diritto Comparato – Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 Diritto privato comparato, nominata dal consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 31 luglio 2017 così composta:

- prof. Gian Antonio BENACCHIO, professore ordinario, Università di Trento;
- prof.ssa Giuditta CORDERO-MOSS, full professor, Università di Oslo (Norvegia);
- prof. Franco FERRARI, full professor, New York University (Stati Uniti d'America);
- prof. Andrea FUSARO, professore ordinario, Università di Genova;
- prof.ssa Donata Assunta GOTTARDI, professore ordinario, Università di Verona.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Donata GOTTARDI e del Segretario nella persona del Prof. Franco FERRARI, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

La Commissione prende atto che risultano n. 3 (tre) candidati partecipanti alla procedura.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno **29 settembre 2017**.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

**Pubblicazioni scientifiche:**

Le pubblicazioni saranno valutate tenendo conto dei seguenti criteri:

- congruenza con il SSD di Diritto Privato Comparato;
- originalità, innovatività e rigore metodologico;
- diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale;



- continuità temporale;
- pluralità di tematiche affrontate.

**Attività didattica:**

L'attività didattica sarà valutata tenendo conto dei seguenti criteri:

- numerosità e rilevanza delle attribuzioni di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare, del macro-settore entro il quale il settore scientifico disciplinare è inserito e/o di settori affini nell'ambito di corsi di laurea, corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale, corsi di master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso Università o Istituti di ricerca di alta qualificazione in Italia e all'estero.

**Curriculum:**

Il curriculum sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato;
- partecipazione a progetti editoriali e/o a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari;
- svolgimento di attività di didattica e/o di ricerca presso rilevanti Università e Centri di ricerca all'estero;
- partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e corsi in ambito nazionale o internazionale;
- partecipazione quale componente a Collegi di dottorato di ricerca;
- organizzazione e/o direzione di corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, corsi di master, Summer schools;
- coerenza del curriculum con le linee di ricerca del Dipartimento pubblicate sul sito istituzionale di Dipartimento alla sezione Ricerca.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati all'interno della quale il Consiglio di Dipartimento sceglierà quello maggiormente qualificato anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

*La seduta è tolta alle ore 16:00.*

*Il presente verbale, completo di n. 1 (un) allegato, viene letto, approvato e sottoscritto.*

La Commissione:

prof.ssa Donata Assunta GOTTARDI- Presidente

prof. Franco FERRARI- Segretario

prof.ssa Giuditta CORDERO-MOSS

prof. Andrea FUSARO

prof. Gian Antonio BENACCHIO

  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ALLEGATO 1

(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
01	BELLANTUONO	Giuseppe	22/12/1967	Bari (BA)
02	NIGLIA	Leone	12/12/1966	Vibo Valentia (VV)
03	TORSELLO	Marco	18/07/1969	Monseice (PD)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. S. G. S.', located below the table.

## ALLEGATO 1

(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Candidato A: Giuseppe BELLANTUONO

giudizio collegiale relativamente a:

### Curriculum:

Il candidato ha svolto in modo continuativo la propria carriera accademica presso l'Università degli studi di Trento, dove è stato prima ricercatore universitario (dal 1999 al 2002) e successivamente professore associato (confermato dal 2005). Ha ottenuto l'idoneità per la prima fascia nel settore scientifico-disciplinare IUS/02 (Diritto privato comparato) ai sensi della Legge n. 210/1998, in data 30/03/2012.

È membro dell'Associazione italiana di diritto comparato (AIDC) e della Società Italiana per la Ricerca nei Diritto Comparato (SIRD). È, inoltre, membro della European Association of Law and Economics, della Società italiana di Diritto ed Economia e partecipa all'Energy Law Research Forum. Non risulta, invece, membro della International Academy of Comparative Law (IACL).

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

- 1) Congruenza con il settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato: il curriculum del candidato è parzialmente coerente con il settore scientifico disciplinare, stante la spiccata attenzione rivolta alla regolamentazione dei mercati in generale e a quelli dell'energia in particolare. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 2) Partecipazione a progetti editoriali e/o a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari: ha partecipato a svariati progetti di ricerca nazionali e a contratti di consulenza legale in materia di energia; dal 2005 al 2007 è stato coordinatore del progetto su "Consumers' interests and energy regulation", per conto del Centro Tecnico Regionale di Ricerca sul Consumo Europeo di Bolzano. Ha in corso un progetto editoriale. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 3) Svolgimento di attività di didattica e/o di ricerca presso rilevanti Università e Centri di ricerca all'estero: il candidato ha fruito della possibilità di operare come "esperto nazionale distaccato" presso la Commissione europea, Direzione generale Energia, Energy Policy Coordination Unit; risulta essere stato e essere tuttora responsabile per l'Italia del contratto di consulenza legale in materia di energia con la Commissione europea; ha avuto un'esperienza quale *visiting professor* all'estero, presso l'Università federale di Minas Gerais (Brasile), e preannuncia di essere *visiting professor* nel settembre 2017 presso l'Università di Lisbona (nell'ambito del programma Erasmus Plus). Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 4) Partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e corsi in ambito nazionale o internazionale: ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni nazionali e ad alcuni convegni internazionali, soprattutto in materia di mercati dell'energia. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 5) Partecipazione quale componente a Collegi di dottorato di ricerca: è membro del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Studi giuridici comparati ed europei, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento. Il criterio è pienamente soddisfatto.
- 6) Organizzazione e/o direzione di corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, corsi di master, Summer schools: il candidato dimostra notevole impegno nella conduzione di attività didattiche, avendo operato quale responsabile nell'ambito del corso di laurea in Economia e Management, ma non risulta significativamente attivo nell'organizzazione o direzione di corsi post lauream. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

N

esp  
viti  
SA  
AK

7) Coerenza del curriculum con le linee di ricerca del Dipartimento pubblicate sul sito istituzionale di Dipartimento alla sezione Ricerca: il curriculum non risulta pienamente coerente con le linee di ricerca del Dipartimento. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

Il giudizio sul curriculum è, nel complesso, favorevole, soprattutto con riferimento all'area degli studi nel campo dell'energia e delle risorse.

#### **Pubblicazioni scientifiche:**

Il candidato presenta una prima monografia risalente al 2000 dedicata a "I contratti incompleti nel diritto e nell'economia", contenente spunti di diritto comparato e ampiamente ricognitiva della letteratura sul tema. Il tema è ripreso anche in due articoli pubblicati su rivista del 2000 ("Le regole di default nel diritto dei contratti") e del 2001 ("Contratti incompleti e norme sociali"). La restante produzione scientifica si è concentrata in modo ampiamente prevalente su temi connessi ai mercati dell'energia e alla regolazione dei mercati, con approccio marcatamente gius-economico. Tale produzione comprende, in particolare, una seconda monografia del 2009 (su "Contratti e regolazione nei mercati dell'energia") e 11 articoli, pubblicati anche in anni recenti, a conferma della continuità nella produzione scientifica anche dopo l'ottenimento dell'idoneità. La monografia affronta in particolare il tema dei modelli di regolazione dei mercati dell'energia offrendo un'attenta panoramica delle soluzioni adottate in vari ordinamenti e dimostrando un'ampia conoscenza pratica del tema affrontato. D'altra parte, tra le pubblicazioni presentate antecedenti alla monografia ora citata, si occupano del tema, e in parte lo anticipano nei contenuti, sia l'articolo del 2006 dedicato a "Contratti e regolazione nel settore elettrico. Un confronto tra Italia e Regno Unito", sia quello del 2007 dedicato a "Liberalizzazioni e regolazione: appunti per un approccio interdisciplinare". Il rapporto tra contratto e regolamentazione ritorna nel lavoro del 2010 "The Limits of Contract Law in the Regulatory State", in cui il modello dei rimedi contrattuali nel Draft Common Frame of Reference è vagliato rispetto ai mercati regolamentati dell'energia. Nel 2013, invece, è il contratto di rete ad essere analizzato dal candidato nell'articolo dedicato a "Le reti di imprese nel settore dell'energia". Lo sguardo è esteso anche alle telecomunicazioni nell'articolo su "Public and Private Enforcement of European Private Law in the Energy and Telecommunications Sectors" del 2015, mentre nello stesso anno viene pubblicato anche un contributo divulgativo su "Brazil and Italy: Meanings and Prospects of a Two-Way Relationship". Nel 2016 il candidato pubblica "Brazil and the EU in Transnational Energy Governance", in cui confronta le politiche energetiche del Brasile e dell'Unione europea, nonché il saggio "La regolazione dei mercati europei: verso una nuova distinzione tra diritto pubblico e diritto privato", ancora una volta dedicato alla regolazione dei mercati ed ai modelli rimediali, con particolare attenzione ai mercati dell'energia e con approccio marcatamente gius-economico, sia pure senza perdere di vista la comparazione giuridica. Tale approccio caratterizza anche l'ulteriore pubblicazione del 2016, dedicata a "The comparative law and economics of energy markets", nonché le due pubblicazioni del 2017 dedicate a "I principali modelli di regolazione e gestione dei servizi idrici: un'indagine comparata" ed a "Contract law and regulation".

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui deve attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

- 1) Congruenza con il SSD di Diritto Privato Comparato: le pubblicazioni scientifiche del candidato possono essere considerate almeno in parte congruenti con il SSD di Diritto Privato Comparato, sia pure con una spiccata attenzione per i temi connessi ai mercati dell'energia e relativa regolazione, con approccio prevalentemente gius-economico. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 2) Originalità, innovatività e rigore metodologico: la Commissione esprime un giudizio complessivamente favorevole con riguardo ai criteri di originalità, innovatività e rigore metodologico delle pubblicazioni scientifiche del candidato, sia pure osservandone l'enfasi ricorrente sul

funzionamento del mercato e sull'impatto della regolazione da un punto di vista sociologico ed economico, piuttosto che sull'analisi giuridica in senso tradizionale. Il criterio è parzialmente soddisfatto rispetto al SSD in oggetto.

3) Diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale: anche in considerazione della lingua e della collocazione editoriale, le pubblicazioni del candidato hanno ricevuto una diffusione nell'ambito della comunità scientifica nazionale, soprattutto tra i cultori dei temi legati ai mercati dell'energia e alla relativa regolazione; alcuni articoli su riviste hanno ricevuto diffusione anche all'interno della comunità scientifica internazionale. Pertanto il criterio è soddisfatto.

4) Continuità temporale: se alcune delle 15 pubblicazioni presentate dal candidato sono assai risalenti (2000-2001), e molte si concentrano negli ultimi anni, cionondimeno dall'elenco complessivo delle pubblicazioni del candidato indicate come titoli risulta una discreta continuità temporale della produzione scientifica del candidato, posto che dal 2000 ad oggi soltanto nel 2002 e nel 2008 il candidato è risultato inattivo (non risultando pubblicazioni in tali anni). Il criterio è soddisfatto.

5) Pluralità di tematiche affrontate: le tematiche affrontate dal candidato nelle pubblicazioni scientifiche sono riconducibili, in modo ampiamente prevalente, a temi legati ai mercati dell'energia e alla loro regolamentazione. Il criterio è parzialmente soddisfatto tenendo in considerazione le pubblicazioni più risalenti.

Complessivamente, il giudizio della Commissione sulle pubblicazioni scientifiche del candidato è parzialmente favorevole, alla luce della particolare attenzione posta sui temi dell'energia, delle risorse e della regolazione dei mercati.

#### **Attività didattica:**

Il candidato svolge attività didattica con continuità dall'anno accademico 2002/2003 presso l'Università di Trento, avendo in precedenza (1998-2001) tenuto corsi di Analisi economica del diritto presso la Libera Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza.

Dal curriculum e dai titoli presentati si evince la buona conoscenza della lingua inglese e la capacità di insegnare in inglese.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, a cui la Commissione è tenuta ad attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

1) Numerosità e rilevanza delle attribuzioni di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare, del macro-settore entro il quale il settore scientifico disciplinare è inserito e/o di settori affini nell'ambito di corsi di laurea, corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale, corsi di master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso Università o istituti di ricerca di alta qualificazione in Italia e all'estero: gli incarichi di insegnamento sono prevalentemente concentrati presso l'università di appartenenza (in parte anche in lingua inglese), sia pure diversificati tra vari corsi di laurea, corsi di dottorato, corsi di master e altro, e distribuiti tra materie diverse quali il diritto privato, diritto privato comparato, diritto dei contratti di impresa, analisi economica del diritto, European and international commercial law e Comparative energy law. In passato (1998-2001) il candidato ha tenuto un corso di Analisi economica del diritto presso l'Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza e recentemente (febbraio-marzo 2017) è stato *visiting professor* presso la Università federale di Minas Gerais, a Belo Horizonte (Brasile), dove ha tenuto un corso su EU Regulation: A Comparative Perspective. Ha dichiarato che nel mese di settembre 2017 avrebbe tenuto un modulo di insegnamento (10 ore) presso l'Università di Lisbona (nell'ambito del programma Erasmus Plus).

Il candidato dichiara che le valutazioni degli studenti presso l'Università di Trento sono superiori alla media del Dipartimento o corso di laurea.

Complessivamente, il criterio può ritenersi soddisfatto.

Il giudizio della Commissione sull'attività didattica del candidato è, nel complesso, positivo.

Candidato B: Leone NIGLIA

giudizio collegiale relativamente a:

**Curriculum:**

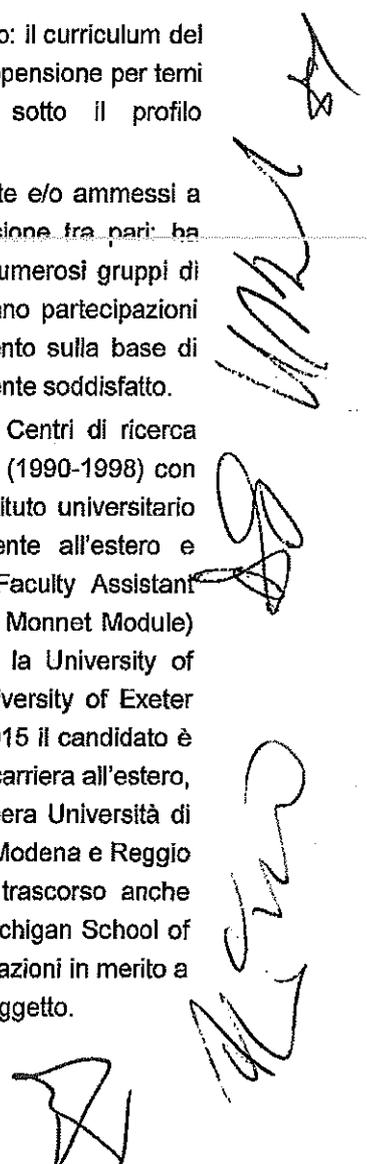
Il candidato dichiara di aver ricoperto incarichi nel Regno Unito; dal 2015 è Research Professor in Spagna presso la Università di Madrid (CIII). Dichiara, altresì, di essere nel 2017 "Professor Invité" presso la Law School dell'Università Sciences Po di Parigi (Francia), senza tuttavia precisare la tipologia di incarico assegnatogli, informazione che non è neppure evincibile dal sito ufficiale dell'Università Sciences Po.

In data 30/03/2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 quale professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2 Diritto Comparato. Il candidato dichiara altresì d'aver ottenuto nel 2017 anche l'abilitazione quale "ordinary Professor" in Danimarca senza fornire ulteriori precisazioni.

Non è membro della International Academy of Comparative Law (IACL), né risulta partecipare ad altre associazioni (nazionali o internazionali) attraverso le quali sono curati i contatti culturali con la comunità scientifica di riferimento. Tali contatti, peraltro, risultano curati attraverso l'attività convegnistica.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui la Commissione è tenuta ad attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

- 1) Congruenza con il settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato: il curriculum del candidato è parzialmente coerente con il settore scientifico disciplinare, stante la propensione per temi relativi alla produzione normativa in Europa, prevalentemente affrontati sotto il profilo costituzionalistico e di politica del diritto. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 2) Partecipazione a progetti editoriali e/o a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari: ha partecipato, anche in qualità di curatore, a rilevanti progetti editoriali, nonché a numerosi gruppi di ricerca finalizzati a progetti editoriali od organizzazione di conferenze. Non risultano partecipazioni significative a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari. Il criterio è parzialmente soddisfatto.
- 3) Svolgimento di attività di didattica e/o di ricerca presso rilevanti Università e Centri di ricerca all'estero: dopo un iniziale periodo di attività presso l'Università Cattolica di Milano (1990-1998) con riferimento al quale si autodefinisce "assistant professor" e il dottorato presso l'Istituto universitario europeo di Firenze (1994-1998), l'attività del candidato si è svolta interamente all'estero e prevalentemente nel Regno Unito, dapprima, così dichiara il candidato, come Faculty Assistant Lecturer presso la University of Cambridge (1998-1999), poi come Lecturer (Jean Monnet Module) presso la University of Sheffield (2000-2003), poi come Senior Lecturer presso la University of Aberdeen (2003-2009) e infine come Reader / Associate Professor presso la University of Exeter (2009-2015), senza tuttavia sempre indicare le specifiche materie insegnate. Dal 2015 il candidato è Research Professor presso la Università di Madrid (CIII), in Spagna. Nel corso della carriera all'estero, il candidato ha avuto incarichi di insegnamento anche da Università italiane: la Libera Università di Bolzano (dove ha insegnato un modulo su EU Law and Public Law) e l'Università di Modena e Reggio Emilia (dove nel 2012/13 ha tenuto un modulo di European Private Law). Ha trascorso anche numerosi periodi di ricerca all'estero, tra cui le fellowships presso la University of Michigan School of Law, e il Max-Planck Institute di Amburgo. Anche alla luce della mancanza di specificazioni in merito a tutte le materie insegnate il criterio è parzialmente soddisfatto in relazione al SSD in oggetto.



4) Partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e corsi in ambito nazionale o internazionale: il candidato dichiara d'aver partecipato in modo costante e significativo a importanti convegni, seminari e corsi in ambito nazionale e internazionale. Il criterio è soddisfatto.

5) Partecipazione quale componente a Collegi di dottorato di ricerca: il candidato dichiara di aver partecipato quale componente a Collegi di dottorato di ricerca senza, tuttavia, fornire dettagli. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

6) Organizzazione e/o direzione di corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, corsi di master, *Summer schools*: il candidato ha partecipato, organizzato o concorso ad organizzare numerosi eventi convegnistici, conferenze e workshops, ma non risulta avere organizzato o diretto corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, corsi di master, o *Summer schools*. Il criterio non è soddisfatto.

7) Coerenza del curriculum con le linee di ricerca del Dipartimento pubblicate sul sito istituzionale di Dipartimento alla sezione Ricerca: il curriculum è parzialmente coerente con le linee di ricerca del Dipartimento, con riferimento alla linea di ricerca dedicata al diritto privato europeo. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

Il giudizio sul curriculum è parzialmente favorevole, con riferimento all'area degli studi dedicata alla produzione normativa in Europa.

#### **Pubblicazioni scientifiche:**

Il candidato presenta una monografia del 2002 in lingua inglese dal titolo "The Transformation of Contract in Europe", in cui affronta, in modo per lo più compilativo, il tema degli standard form contracts in Inghilterra, Francia, Germania e Italia prima e dopo le modifiche apportate in tali ordinamenti in funzione della direttiva comunitaria del 1993 concernente le clausole abusive nei contratti con i consumatori. Il tema è trattato anche in una pubblicazione coeva (2003) apparsa come capitolo di libro ("Standard Form Contracts in Europe and North America- A Hundred Years of Unfair Terms?"), nonché nel successivo contributo apparso nel 2006 sul Columbia Journal of European Law dal titolo "The 'Rules' Dilemma- The Court of Justice and the Regulation of Standard Form Consumer Contracts in Europe". Un precedente articolo su rivista del 2001 (su "The Non-Europeanization of Private Law") analizza, invece, la recezione da parte delle corti nazionali delle direttive europee per pervenire alla conclusione del fallimento di tale meccanismo di europeizzazione del diritto privato. Tale articolo prelude alla più recente produzione scientifica del candidato, culminata in una monografia dal titolo "The Struggle for European Private Law", del 2015, in cui vengono ripercorsi i progetti di codificazione del diritto privato in Europa e viene formulata una critica alla strategia della codificazione adottata. Il tema relativo ai meccanismi di produzione normativa in Europa rappresenta il filo conduttore di pressoché tutte le ulteriori pubblicazioni, caratterizzate da una prospettiva prevalente di politica del diritto e talora da sovrapposizioni dei temi trattati. In particolare, nel 2006 il candidato pubblicava il saggio "Taking Comparative Law Seriously- Europe's Private Law and the Poverty of the Orthodoxy", in cui critica, in quanto asseritamente non in linea con la metodologia comparatistica classica, l'approccio prevalente della dottrina comparatistica sulla europeizzazione del diritto privato. Il tema è ripreso nel 2010 in "Beyond Enchantment- The Possibility of a New European Private Law" e in "Of Harmonization and Fragmentation: the Problem of Legal Transplants in the Europeanization of Private Law"; nonché in due brevi contributi raccolti nel medesimo volume del 2011, l'uno meramente introduttivo del tema ("The Political Foundation of European Private Law: Editorial Introduction") e l'altro dedicato al ruolo del formante giurisprudenziale nella europeizzazione del diritto privato ("Of Jurisdictional Balancing in European Private Law"). Nel 2012 l'attenzione verso i meccanismi di produzione normativa in Europa porta il candidato a occuparsi del Common Frame of Reference nell'articolo intitolato "The Question Concerning the Common Frame of Reference", in cui ribadisce la

posizione diffidente rispetto alla capacità del legislatore europeo di produrre testi normativi soddisfacenti. Nel 2013 pubblica un lavoro su "The Double Life of Pluralism in Europe: Between Constitutionalism and Private Law- Arguments for a Post-Formalist Paradigm", in cui adotta un approccio gius-pubblicistico e di politica del diritto per condurre un'analisi non sempre lineare che lo conduce a conclusioni necessariamente incerte. Nel 2014 pubblica un breve capitolo di libro dedicato a "Law or Economics- Some Thoughts on Transnational Private Law" in cui ripercorre, con valutazioni critiche non sempre puntualmente circostanziate, l'impatto dell'economia sul diritto nel processo di produzione normativa in Europa. Nello stesso anno pubblica anche "Taking Private Law Rights Seriously: Of Balancing and the Jurisprudence of the Court of Justice of the European Union", in cui richiama la tendenza giurisprudenziale a discostarsi dal mero testo nell'applicazione del diritto dei consumatori e invoca un ruolo di vigilanza di rango costituzionale della dottrina. L'approccio gius-pubblicistico e di politica del diritto, infine, prevale anche nel lavoro del 2016 dal titolo "Eclipse of the Constitution. Europe Nouveau Siècle", in cui affronta il difficile tema del ruolo progressivamente assunto dalla Corte di Giustizia rispetto all'architettura costituzionale europea.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui la Commissione è tenuta ad attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

1) Congruenza con il SSD di Diritto Privato Comparato: le pubblicazioni scientifiche del candidato sono parzialmente congruenti con il SSD di Diritto Privato Comparato, stante l'accentuata focalizzazione rivolta al diritto privato europeo, trattato, però, in particolare sotto il profilo dei meccanismi di produzione normativa (diritto giurisprudenziale vs codificazione), spesso in prospettiva costituzionalistica e di politica del diritto. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

2) Originalità, innovatività e rigore metodologico: la produzione scientifica del candidato è, complessivamente, originale, anche se, confrontate le pubblicazioni del candidato le une con le altre, essa risulta talora ripetitiva. L'analisi dei fenomeni di produzione normativa in Europa è condotta con un'enfasi marcata su profili politologici, ponendo talora in secondo piano il rigore metodologico dell'analisi giuridica. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

3) Diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale: la produzione scientifica del candidato ha avuto diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale. A conferma di ciò il candidato dichiara che le sue opere sono state oggetto di numerose recensioni e citazioni. Il criterio è soddisfatto.

4) Continuità temporale: le pubblicazioni presentate dal candidato si collocano nel periodo temporale dal 2010 al 2016 (10 pubblicazioni) e, prima, nel 2002, 2003 (2 pubblicazioni) e 2006 (2 pubblicazioni). Dal curriculum si evincono ulteriori pubblicazioni che confermano una tendenziale continuità temporale della produzione scientifica a partire dal 1995, anche se il candidato risulta essere stato inattivo (non risultando pubblicazioni edite) negli anni 1997, 1999, 2005 e 2008. Il criterio è soddisfatto.

5) Pluralità di tematiche affrontate: le tematiche affrontate dal candidato nelle pubblicazioni scientifiche sono riconducibili, in modo ampiamente prevalente, ai temi legati alla contrattazione standardizzata e alla produzione normativa nel diritto privato europeo. Il criterio è solo parzialmente soddisfatto.

Complessivamente, la Commissione esprime un giudizio moderatamente favorevole sulle pubblicazioni scientifiche del candidato, le quali sono prevalentemente rivolte, come già il curriculum dimostra, all'area degli studi della produzione normativa dell'Unione Europea, spesso in prospettiva gius-pubblicistica e di politica del diritto.

#### **Attività didattica:**

Il candidato dichiara di aver insegnato in diverse università britanniche, anche appartenenti al Russel Group (Universities of Aberdeen, Cambridge, Sheffield, Exeter). Il candidato non ha dato conto

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature and several initials.

analiticamente della tipologia, consistenza e rilevanza dei corsi, ma ha attestato di tenere circa 120 ore di insegnamento in lingua inglese per anno accademico.

Dal curriculum e dai titoli presentati si evince la buona conoscenza della lingua inglese e la capacità di insegnare in inglese.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, a cui deve attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

1) Numerosità e rilevanza delle attribuzioni di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare, del macro-settore entro il quale il settore scientifico disciplinare è inserito e/o di settori affini nell'ambito di corsi di laurea, corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale, corsi di master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso Università o istituti di ricerca di alta qualificazione in Italia e all'estero: il candidato dichiara di aver insegnato in varie università del Regno Unito, oltre che in Italia e in Spagna. L'attività didattica ha riguardato anche corsi di dottorato e corsi master. Il candidato dichiara altresì che le valutazioni degli studenti sono state altamente positive.

Anche alla luce della mancanza di specificazioni in merito a tutte le materie insegnate il criterio è parzialmente soddisfatto in relazione al SSD in oggetto.

Complessivamente, il giudizio della Commissione sull'attività didattica del candidato è sufficientemente positivo.

Candidato C: Marco TORSELLO

giudizio collegiale relativamente a:

#### Curriculum:

Il candidato è stato ricercatore universitario per il SSD IUS/02 Diritto Privato Comparato presso l'Università di Bologna dal 2002 al 2011. Ha ottenuto l'idoneità quale professore di seconda fascia per il SSD IUS/02 Diritto Privato Comparato all'esito della procedura di valutazione comparativa indetta dall'Università degli Studi di Verona nella I tornata concorsuale 2008, prendendo servizio nel 2011. Ricopre tuttora il ruolo di professore associato confermato di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona. Nel contempo, dall'a.a. 2013/2014 è Global Professor of Law della New York University School of Law, per la quale tiene corsi nell'ambito del Law Abroad Program in Paris. Nel corso degli anni ha ricoperto numerosi incarichi quale *visiting professor* presso rinomate università italiane e straniere.

In data 16/12/2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) ai sensi dell'art. 16 Legge n. 240/2010, quale professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/E2 Diritto Comparato (ASN 2012).

È membro della Società Italiana per la Ricerca nel Diritto Comparato (SIRD), nonché fellow dell'European Law Institute (ELI). È inoltre Associate member della International Academy of Comparative Law (IACL). È stato *National Reporter* italiano in occasione dei convegni internazionali della International Academy of Comparative Law nel 2008 (congresso tematico di Città del Messico), nel 2010 (Washington D.C.) e nel 2014 (Vienna).

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui deve attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

1) Congruenza con il settore scientifico disciplinare IUS/02 Diritto Privato Comparato: il curriculum del candidato è pienamente coerente con il settore scientifico disciplinare. Il criterio è pienamente soddisfatto.

2) Partecipazione a progetti editoriali e/o a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari: il candidato ha rilevanti progetti editoriali in corso sia in Italia sia all'estero ed ha partecipato a rilevanti progetti editoriali anche in qualità di curatore. Dal 2011 al 2015 ha partecipato a progetti finanziati nell'ambito del VII Programma Quadro. Attualmente non risultano partecipazioni a progetti di ricerca valutati positivamente e/o ammessi a finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono procedure di revisione tra pari. Il criterio è parzialmente soddisfatto.

3) Svolgimento di attività di didattica e/o di ricerca presso rilevanti Università e Centri di ricerca all'estero: in qualità di Global Professor of Law, il candidato tiene dall'a.a. 2013/2014, in tutto o in parte, il corso di European Business Law presso il Law-Abroad Program in Paris della New York University. È stato, inoltre, *visiting professor* presso la New York University School of Law nel semestre autunnale 2011 (tenendo corsi di Comparative Private Law e International Commercial Agreements in Practice) e nel semestre autunnale 2015 (tenendo corsi di International Sales e International Commercial Agreements in Practice). Ha ricevuto ulteriori incarichi quale *visiting professor* dall'Università Sciences Po di Parigi (corso di International Contracts, primavera 2015), dalla Fordham Law School di New York (corso di International Commercial Agreements in Practice, autunno 2012), dalla University of Pittsburgh School of Law (corso di European Private Law, autunno 2010), dalla Columbia Law School di New York (corsi di International Commercial Contracts e di European Private Law, autunno 2004 – 2004/2005 BNL Visiting Professorship), dalla University of Western Ontario, Canada (*January Term visiting professorship*, gennaio 2007, corso: Comparative European Private Law), dalla Loyola Law School di Los Angeles, nell'ambito del *LLM Program Abroad in American Law and International Legal Practice* (corso di International Commercial Contracts, primavera 2007, 2009 e 2010), dalla Loyola University Chicago nell'ambito del *Teaching Abroad Program* a Strasburgo (corso di International Trade Law, Giugno-Luglio 2007), nonché dalla Université Paris Ouest La Défense, Nanterre, France, dove ha annualmente tenuto un corso di 24 ore in Droit international privé dal 2005/06 sino al 2012/13). È stato *Guest* presso il Max-Planck-Institut für Ausländisches und Internationales Privatrecht di Amburgo (autunno 2005), risultando assegnatario di incentivi per la formazione all'estero dei giovani ricercatori per un progetto di ricerca su "I rimedi contrattuali nel diritto comparato e nel diritto internazionale privato", nonché *visiting scholar* presso la Columbia Law School, Columbia University in the City of New York da agosto 2003 a gennaio 2004, anche in questo caso assegnatario di incentivi per la formazione all'estero dei giovani ricercatori per un progetto di ricerca su "Res perit domino. Trasferimento della proprietà e trasferimento dei rischi nel diritto comparato e nel commercio internazionale". Il criterio è pienamente soddisfatto.

4) Partecipazione in qualità di relatore a convegni, seminari e corsi in ambito nazionale o internazionale: il candidato ha partecipato a importanti convegni, seminari e corsi in ambito nazionale e internazionale. Come già indicato, è stato *National Reporter* italiano in occasione dei convegni internazionali della International Academy of Comparative Law nel 2008 (congresso tematico di Città del Messico), nel 2010 (Washington D.C.) e nel 2014 (Vienna). Il criterio è pienamente soddisfatto.

5) Partecipazione quale componente a Collegi di dottorato di ricerca: il candidato è componente del Collegio dei docenti del dottorato in "Scienze Giuridiche Europee e Internazionali" con sede presso l'Università di Verona. Il criterio è soddisfatto.

6) Organizzazione e/o direzione di corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale, corsi di master, Summer schools: il candidato è direttore dal 2015 del Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Diritto agroalimentare transnazionale e comparato" presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona; è direttore dal 2016 della "Summer School in Transnational Commercial Agreements, Litigation and Arbitration" organizzata dal Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona unitamente al Center for Transnational Legal Education (CILE) dell'Università di Pittsburgh presso il Polo scientifico didattico Studi

W. M. L.

A. G.

W. M. L.

W. M. L.

sull'Impresa dell'Università di Verona – sede di Vicenza; è stato (2013/14) direttore del Corso di perfezionamento in International Commercial Contracts – Summer School, organizzato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona; è stato (dal 2012 al 2015) componente del comitato scientifico del Corso di perfezionamento in Promotore della Mobilità Ciclistica, organizzato presso l'Università di Verona; è stato direttore dal 2008 al 2011 del corso Ravenna Summer School in International Commercial Contracts, organizzato presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bologna – sede di Ravenna, unitamente al Center for Transnational Legal Education (CILE) dell'Università di Pittsburgh. Il criterio è pienamente soddisfatto.

7) Coerenza del curriculum con le linee di ricerca del Dipartimento pubblicate sul sito istituzionale di Dipartimento alla sezione Ricerca: il curriculum del candidato è pienamente coerente con le linee di ricerca del Dipartimento. Il criterio è pienamente soddisfatto.

Considerato quanto sopra, il giudizio sul curriculum è ampiamente favorevole.

#### **Publicazioni scientifiche:**

Il candidato presenta una prima monografia in lingua inglese del 2004 dal titolo "Common Features of Uniform Commercial Law Conventions. A Comparative Study beyond the 1980 Uniform Sales Law", in cui applica la metodologia comparatistica all'analisi delle convenzioni internazionali di diritto commerciale uniforme al dichiarato fine di verificare la possibilità di promuovere una interpretazione sistematica inter-convenzionale. Il candidato presenta, inoltre, una seconda monografia del 2010 su "Il contratto internazionale. Diritto comparato e prassi commerciale", di cui è coautore assieme ad Aldo Frignani, risultando, tuttavia, espressamente attribuiti al candidato i capitoli 2 (§§ da 8 a 14), 3 (§§ da 10 a 13), 4, 5 (§§ da 8 a 13), 6, 7, 8, 15, 16 e 17. Il lavoro consiste in una trattazione ampia e completa del pur vasto tema affrontato, che viene analizzato sia sotto il profilo del diritto comparato, sia sotto quello dei rapporti commerciali transnazionali. Il candidato presenta anche una terza opera monografica dal titolo "International Sales Law- CISG in a Nutshell", pubblicata nel 2014 insieme a Franco Ferrari. Anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dal commissario coautore, esistono evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto del candidato, in linea con la coerenza e continuità con il resto della produzione e dell'attività scientifica, anche svolta in distinti contesti di ricerca, di modo che risultano attribuibili al candidato: cap. II, § 5; cap. IV, § 2; cap. V, § 6; cap. VI, § 1-4 e 6; cap. VII; cap. VIII, §1-3 e 5-6; cap. IX. Il lavoro illustra in modo chiaro e puntuale, con ampio supporto di riferimenti giurisprudenziali, i vari profili di disciplina sostanziale della vendita internazionale di beni mobili. Le ulteriori pubblicazioni presentate si collocano tutte nel periodo temporale tra il 2011 e il 2017 e coprono tematiche diversificate. In particolare, il candidato presenta un saggio del 2011 su "Foreign Judge-made Law e la sua ricezione nel diritto interno" in cui analizza il tema dalla mutazione del diritto interno in forza dei diversi possibili fenomeni di circolazione del formante giurisprudenziale straniero. Di un altro articolo su rivista apparso nel 2011 dedicato a "Financial Leasing in Italy" il candidato è coautore assieme ad Aldo Frignani; tuttavia, non essendo evidenti univoci elementi di giudizio per individuare l'apporto del candidato, la Commissione non ne terrà conto. Nel 2012 il candidato ha pubblicato la voce "Remedies for breach of contract", apparsa sulla Elgar Encyclopedia of Comparative Law, in cui analizza in modo articolato ed in prospettiva comparatistica il tema dei rimedi all'inadempimento contrattuale. Sempre nel 2012 ha pubblicato un capitolo di libro su "Gli Incoterms® 2010: dalla espressione della *lex mercatoria* alla prospettiva di una nuova *soft law competition*", in cui affronta il consolidamento delle prassi del commercio internazionale e della possibile concorrenza tra strumenti diversi di soft law. Nel 2013 il candidato torna a occuparsi di rimedi all'inadempimento, ma questa volta nella prospettiva del diritto uniforme, con il saggio su "Rimedi all'inadempimento nella Convenzione di Vienna del 1980 sulla vendita internazionale di beni mobili". Nel 2014 pubblica un lavoro su "Precontractual Liability and Preliminary Agreements", in cui

l'approccio comparatistico viene coniugato con l'analisi internazionale-privatistica e il diritto commerciale transnazionale. Nello stesso 2014 il candidato pubblica il saggio "Strumenti normativi e contrattuali a sostegno dell'export" dedicato ai meccanismi di finanziamento all'esportazione. Nel 2016 pubblica il saggio "All Roads Lead to Rome: The Multiple Grounds under Italian Law to Challenge a Contract due to Supervening Changes of Circumstances", dedicato all'analisi delle sopravvenienze contrattuali e ai loro effetti sul contratto. Nello stesso anno appare anche un articolo dal titolo "An International Sales Law for Agri-food Products: An Overview of Controversial Issues and the Feasibility of a Sector-specific Global Law", dedicato ai problemi relativi alla disciplina della vendita e della distribuzione internazionali di prodotti agro-alimentari. Sempre nel 2016, poi, il candidato pubblica un lavoro su "Made In' Labelling, Origin of Products and the Free Circulation of Goods in the European Union", in cui analizza la disciplina europea in tema di origine dei prodotti illustrando come tale indicazione svolga funzioni diverse e, talvolta, non conciliabili nell'ambito della disciplina doganale, del diritto dei consumatori, del diritto commerciale e del diritto industriale. Nel 2017 il candidato ha pubblicato, con Franco Ferrari, Clayton Gillette e Steven Wait, l'articolo "The Inappropriate Use of the PICC to Interpret Hardship Claims under the CISG", dedicato alle sopravvenienze contrattuali nella vendita internazionale e all'uso (inappropriato) fatto dei Principi Unidroit da parte di alcune corti nazionali come strumento integrativo delle convenzioni di diritto uniforme: rispetto a tale contributo la commissione ritiene, anche sulla base delle dichiarazioni espresse in proposito dal commissario coautore Franco Ferrari, che esistano evidenti elementi di giudizio per individuare l'apporto del candidato, per coerenza e continuità con la precedente produzione e attività scientifica, anche svolta in distinti contesti di ricerca, di modo che risultano univocamente attribuibili al candidato le parti dedicate al diritto straniero e comparato e le parti dedicate alla ricostruzione della normativa vigente in materia di vendita internazionale. Infine, sempre nel 2017 il candidato ha pubblicato un capitolo di libro su "Commercio internazionale intra-UE", in cui affronta il tema dell'autonomia privata e dei suoi limiti nell'ambito del commercio internazionale all'interno dell'Unione europea.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui deve attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

- 1) Congruenza con il SSD di Diritto Privato Comparato: le pubblicazioni scientifiche del candidato sono pienamente congruenti con il SSD di Diritto Privato Comparato. Il criterio è pienamente soddisfatto.
- 2) Originalità, innovatività e rigore metodologico: la produzione scientifica del candidato è originale, innovativa e metodologicamente rigorosa, come peraltro confermato anche dalle valutazioni di VQR presentate dal candidato (sia per il periodo 2004-2010, sia per il periodo 2011-2014), nonché dalle recensioni ricevute dalle opere monografiche. Il criterio è pienamente soddisfatto.
- 3) Diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale: la produzione scientifica del candidato ha avuto una significativa diffusione all'interno della comunità scientifica, anche internazionale, anche in considerazione della lingua e della collocazione editoriale. Il criterio è pienamente soddisfatto.
- 4) Continuità temporale: le pubblicazioni presentate dal candidato si collocano nel periodo dal 2010 al 2017, con la sola eccezione di una delle opere monografiche presentate, pubblicata nel 2004. Dal curriculum presentato dal candidato si evincono numerose ulteriori pubblicazioni che confermano un'ininterrotta continuità della produzione scientifica a partire dal 1999, posto che non risultano anni senza pubblicazioni. Significativo indice della continuità temporale è anche la rilevante produzione scientifica successiva al conseguimento (nel 2013) dell'abilitazione quale professore di prima fascia. Il criterio è pienamente soddisfatto.

*[Handwritten signature and notes on the right margin]*

*[Handwritten mark or signature at the bottom right]*

5) Pluralità di tematiche affrontate: la produzione scientifica affronta una pluralità di tematiche, tutte riconducibili al SSD in oggetto. Il criterio è pienamente soddisfatto.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione esprime un giudizio ampiamente favorevole sulle pubblicazioni scientifiche del candidato, anche tenendo conto delle sole pubblicazioni di cui il candidato è autore esclusivo.

#### **Attività didattica:**

Il candidato ha iniziato la propria carriera accademica presso l'Università di Bologna, dove è stato ricercatore universitario dal 2002 al 2011, tenendo corsi di Diritto privato comparato, Lingua giuridica, International Contracts and Legal Harmonization (in lingua inglese). In precedenza, già dal 1998/1999, aveva tenuto in qualità di docente a contratto presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona corsi di Diritto degli scambi internazionali e (dal 2001/2002) di Diritto privato comparato. Attualmente presso l'Università di Verona tiene corsi presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (Diritto privato comparato e Diritto privato europeo, entrambi in lingua inglese) e presso il Dipartimento di Economia Aziendale (Diritto privato). Ha ricevuto incarichi di insegnamento da parte di altre università italiane, tra le quali l'Università Politecnico di Milano (con ripetuti incarichi di docenza in materia di Business Law), l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (dove ha tenuto nel 2014/15 e nel 2015/16 un corso di 30 ore di Transnational Commercial Law), la Business School dell'Università di Bologna (dove ha tenuto nel 2014/15 e nel 2015/16 un corso di 24 ore in International Business Law), l'Università di Trento (dove ha tenuto nel 2004/05, 2006/07 e 2008/09 parte del corso di Diritto commerciale internazionale). Il candidato ha anche ricevuto incarichi di insegnamento in qualità di *visiting professor* da altre università straniere, come già ricordato.

Dal curriculum e dai titoli presentati si evince la buona conoscenza della lingua inglese e la capacità di insegnare in inglese.

Con specifico riferimento ai criteri generali di valutazione, cui deve attenersi nell'espressione del proprio giudizio, la Commissione osserva quanto segue:

~~1) Numerosità e rilevanza delle attribuzioni di incarichi di insegnamento nelle materie del settore scientifico disciplinare, del macro-settore entro il quale il settore scientifico disciplinare è inserito e/o di settori affini nell'ambito di corsi di laurea, corsi di perfezionamento o di aggiornamento professionale, corsi di master, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, presso Università o istituti di ricerca di alta qualificazione in Italia e all'estero: il candidato ha insegnato in molte università, sia in Europa, sia negli Stati Uniti, tenendo insegnamenti nelle materie del settore scientifico disciplinare in oggetto. Gli insegnamenti sono stati tenuti sia nell'ambito di corsi di laurea, sia in quello di corsi post lauream.~~

Il candidato ha anche presentato come titoli le valutazioni sulla qualità della didattica espresse dagli studenti di università straniere quali la Columbia Law School di New York e la New York University. Tutte le valutazioni danno conto di un gradimento molto elevato da parte degli studenti, da cui si evince un'ottima qualità della didattica.

Il criterio è pienamente soddisfatto sia per quanto riguarda la numerosità, sia per quanto riguarda la rilevanza degli incarichi di insegnamento.

Il giudizio della Commissione sull'attività didattica del candidato è ampiamente positivo.

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.

Handwritten initials at the bottom center of the page.